

Repubblica Italiana



ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO II - PROGRAMMAZIONE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO il Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e s.m.i.;
- VISTE le LL.RR. n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978 e s.m.i.;
- VISTE la L.R. n. 80 del 1 agosto 1977 recante “*Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed int., e la legge regionale n. 116 del 7 novembre 1980 recante norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTA la L. R. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale n. 10 del 15/05/2000 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale n. 20 del 3 novembre 2000 istitutiva del Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento.
- VISTA la L. R. n. 19 del 16/12/2008 - Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO il D. P. n. 12 del 05/12/2009 – Regolamento di attuazione della L.R. n.19 del 16/12/2008;
- VISTO il D. P. n. 6 del 18/01/2013 – Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n.19 del 16/12/2008;
- VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (“regolamento finanziario”);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche

concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (LE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (FESR) 2014-2020 Cultura e Sviluppo - CCI 2014IT16RFOP001 (di seguito PON Cultura e Sviluppo o Programma), approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 925 del 12 febbraio 2015;

VISTO l'atto di nomina a firma del Ministro prot. 31873 del 29 dicembre 2015 dell'arch. Dora Di Francesco, Dirigente del Servizio II del Segretario generale di Autorità di gestione del Programma Operativo Nazionale (FESR) 2014-2020 "Cultura e Sviluppo" a titolarità del MiBACT;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dell'Asse 1 del PON FESR 2014-2020, approvati dal CdS nella seduta del 09/06/2015;

VISTO il decreto dell'AdG del PON FESR 2014-2020 del 04 febbraio 2016 che approva l'elenco degli attrattori di rilevanza strategica e la delimitazione preliminare delle rispettive aree di riferimento;

VISTO l'Accordo Operativo di Attuazione (AOA), apprezzato in Giunta con Delibera n.58 del 17.02.2016, che regola i rapporti tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Siciliana sottoscritto ai fini dell'attuazione della strategia di valorizzazione delle aree di attrazione culturale di rilevanza strategica nazionale (di cui all'allegato elenco A) prevista dal PON "Cultura e Sviluppo"2014/2020 per la Regione Sicilia

VISTA la Circolare del Segretariato Generale n. 28 del 2 ottobre 2015 con la quale si invitavano gli Istituti centrali, le Direzioni generali e le strutture periferiche regionali del MiBACT Basilicata, Calabria, Campania e Puglia a presentare progetti da finanziare nell'ambito del PON Cultura e Sviluppo;

VISTA la Circolare della Regione Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e Ambientali e dell'Identità Siciliana n. 22 del 27 ottobre 2015, in adesione all'analoga iniziativa avviata dal MiBACT tramite la Circolare n. 28 del 2 ottobre 2015, per l'acquisizione di proposte progettuali da parte delle strutture regionali di settore;

VISTA la nota prot. 1205 del 28 gennaio 2016 dell'AdG del PON con la quale si invitano nuovamente le strutture del MiBACT già destinatarie della Circolare n. 28 del 2 ottobre 2015 a presentare, entro il 12 febbraio 2016, nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PON Cultura e Sviluppo;

VISTA la nota n. 1151 del 12/01/2016 con la quale il Dipartimento BB.CC. della Regione Siciliana trasmetteva l'elenco dei progetti candidati a finanziamento

VISTO il Decreto dell'AdG del 18/02/2016, Rep.11/16 registrato dalla Corte dei Conti il 21/04/2016 n. 1443 con il quale si individuano come ammissibili a finanziamento gli interventi presentati a seguito della circolare del Segretariato Generale n. 28/2015, della

circolare della regione Siciliana n. 22 del 2015 e della nota dell'AdG prot. 1205 del 28/01/2016 coerenti con le prescrizioni e i criteri di selezione del PON Cultura e Sviluppo;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto imputa le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi, pari complessivamente a € 239.820.364,17, a carico dell'Asse I del PON *Cultura e Sviluppo* - FESR 2014-2020 presso la R.G.S. - IGRUE e le risorse gestite sulla contabilità speciale n° 5844 denominata MIBCT-FOND1UE-FDR - L 183/87, ai sensi delle vigenti norme in materia di Fondi strutturali dell'Unione Europea con la seguente ripartizione:

- Euro 179.865,273,12, pari al 75% dell'importo complessivo a carico del FESR;
- Euro 59.955.091,05, pari al 25% dell'importo complessivo a carico del Fondo di Rotazione

CONSIDERATO che il suddetto decreto ammette a finanziamento un elenco di n.17 progetti candidati dalla Regione Siciliana (elenco di cui all'allegato A) per un importo complessivo di **euro 44.431.531,18**;

VISTO il D.P. N.000925 del 5.3.2015 di conferimento incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana dell'Assessorato regionale di beni culturali e dell'identità siciliana al Dott. Gaetano Pennino in esecuzione della Delibera di Giunta n. 53 del 26.2.2015;

VISTO il D.D.G. 2617 del 06.06.2016 che approva gli interventi proposti per il finanziamento sul Programma PON Cultura e Sviluppo dalla Regione Siciliana, e che hanno capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Programma, come appresso specificato;

CONSIDERATO che sono stati stipulati i disciplinari d'obbligo di cui al Decreto del Segretario Generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n.11 del 18/02/2016, fra l'AdG. Del PON MiBACT e i responsabili delle strutture periferiche di questo Dipartimento, nella qualità di Beneficiari degli interventi ricadenti nel territorio della Regione Sicilia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale dell'11 gennaio 2017, n. 6 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019" ;

VISTA la Circolare n. 6 del 02/04/2014 del Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato Regionale dell'Economia;

VISTA la legge regionale L.R. n. 9 del 9/5/2017 con la quale viene autorizzato il Bilancio della Regione per l'anno 2017;

VISTO il DD.n.900 del 30.06.2016 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con il quale è stato assegnato il capitolo in entrata n. 7014 per le risorse del Programma PON Cultura e Sviluppo e di corrispondente capitolo di spesa n. 776090 con contestuale iscrizione della somma complessiva di **€ 37.778.669,18**;

VISTO il D.D.G. n. 3062 del 12.07.2016 con il quale è stata accertata l'entrata per complessivi **€ 37.778.669,18** a valere sul capitolo n. 7014, di cui:
per l'esercizio finanziario 2016 **€ 5.800.000,00**
per per l'esercizio finanziario 2017 **€ 17.000.000,00**
per per l'esercizio finanziario 2018 **€ 14.978.669,18**;

CONSIDERATO che per mero errore materiale in fase di riaccertamento per l'esercizio finanziario 2016 la somma di **€ 5.800.000,00** è stata reimputata per intero nell'esercizio finanziario 2017 senza tenere conto dei pagamenti effettuati pari ad **€ 607.867,17**;

PERTANTO occorre riaccertare sui residui 2016 la somma di **€ 607.867,17**;

PER QUANTO SOPRA l'accertamento di € **5.800.000,00** l'esercizio finanziario 2017 è ridotto di pari importo e la somma non utilizzata di € **5.192.132,83** è imputata all'esercizio finanziario **2019**

per quanto sopra esposto:

DECRETA

Art. 1

Per i motivi espressi è ridotto l'accertamento in entrata di cui al DDG 3062 del 12.7.2016 per l'anno **2017** a valere sul capitolo n. 7014 codifica E.4.03.10.01.001 per l'importo di € **5.800.000,00**;

Art. 2

E' riaccertata la somma di € **607.867,17** quale residuo **2016** a valere sul capitolo n. 7014 codifica E.4.03.10.01.001;

Art. 3

Per quanto sopra è accertata l'entrata per complessivi € **5.192.132,83** a valere sul capitolo n. 7014, codifica E.4.03.10.01.001 per l'esercizio finanziario **2019**.

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per il Visto di competenza

Palermo li, 31 giugno 2017

II DIRIGENTE GENERALE

GAETANO PENNINO

Firmato